



COMUNE DI PORTICI

(Provincia di Napoli)

Prot. 8072/UT

Del 21/11/2013

*Alla Regione Campania**Osservatorio Regionale sulla Casa**Presidente On. Marcello Tagliatela**Centro Direzionale Is. A6-NAPOLI-*

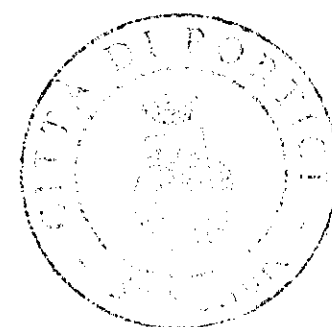
OGGETTO: Seduta del 11/11/2013- Osservazioni al Piano di dismissione degli immobili del Comune di Portici- Note di chiarimenti ed esplicitazioni-

In riferimento alle osservazioni rappresentate durante la seduta dell'Osservatorio Regionale sulla Casa, in data 11/11/2013, riguardante il Piano di dismissione degli immobili del Comune di Portici, nel quale è prevista la realizzazione di un centro sociale, con le risorse derivante dalla dismissione degli immobili con l'impegno economico per €. 2.900.000, si rappresenta quanto segue:

L'Amministrazione Comunale intende realizzare il Centro Sociale e di Quartiere, nella struttura ~~ix~~ ubicata all'interno del complesso ERP di via Dalbono, allo stato esistente per la sola parte strutturale, così come inserito e previsto nella Programmazione delle OO.PP. 2013-2015 adottata con Delibera del Commissario Straordinario n°n° 116 del 19/03/2013 .

La struttura posta su due livelli fuori terra, sarà luogo di aggregazione per la crescita di produttive forme di socializzazione e utilizzo del tempo libero, per la realizzazione di iniziative ed interventi tesi allo sviluppo di attività espressive, culturali e ricreative, rivolto in particolar modo ai giovani e finalizzate, tra l'altro, all'affermazione di ogni utile forma di solidarietà sociale.

L'Amministrazione Comunale con la istituzione del Centro Sociale si propone, tra l'altro, di assolvere alla funzione originaria di tale struttura, ossia quella di valorizzare il "quartiere".



L'ambito è oggetto di un' ampio programma , che coinvolge risorse pubbliche (fondi ex L.219/91, Fondi PRU, fondi di proprio bilancio), di cui all'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Campania ed il Comune di Portici il 29 Marzo 2010, atto alla riqualificazione di un quartiere degradato e privo di attività di aggregazione, con i seguenti interventi:

- Realizzazione di due fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica per n° 22 alloggi quale edilizia sostitutiva per gli alloggi provvisori post-sisma '80 ubicati nell'area di via Dalbono ed in quella di Va Scalea;*
- riqualificazione degli spazi pubblici oggi degradati con l'adeguamento delle infrastrutture esistenti, la creazione di spazi a verde attrezzato, servizi a rete, ed opere di arredo urbano;*
- riqualificazione degli spazi a verde incolto, pubblici e privati, oggi degradati per attività sportive e realizzazione di parco urbano;*

Il programma è finanziato, per un costo complessivo di €. 8.832.822,35, nel seguente modo:

Intervento A1

Riqualificazione comparti esistenti di edilizia pubblica realizzata ai sensi della L. 219/81

Costo complesso € 1.154.218,94 cofinanziato:

- Con fondi di bilancio comunale così
come da delibera di C.C. n. 86/2005 per quota parte € 828.218,94*
- Quota parte come da delibera di G.R: 4856/2001
per urbanizzazione e servizi a rete € 326.000,00*

Intervento A2

Riqualificazione via Dalbono e realizzazione collegamento via Dalbono Via Zumbini

Costo complessivo € 834.684,21

- interamente a carico di fondi di bilancio comunale € 834.684,21*

Intervento A3

Realizzazione Parco Urbano

Costo complessivo € 3.056.008,00 cofinanziato:

- Quota parte con Fondi di bilancio comunale € 2.206.662,86*
- Fondi regionali del PRU D.G.R. 8507/95 € 849.345,14*

Intervento A4 Realizzazione di piazza urbana

Costo complessivo € 1.058.885,15 cofinanziato

- Con fondi di bilancio comunale €. 588.820,29*
- Quota parte con Fondi regionali del PRU D.G.R. 8507/95 € 470.064,86*

Intervento A5

Realizzazione di 2 fabbricati ERP quale edilizia sostitutiva per 22 Alloggi:

Costo complessivo €. 2.729.026,08 cofinanziato:

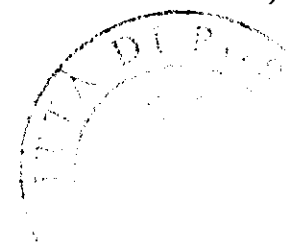
- Con Fondi regionali di cui alla D.G.R. 4863/2001 € 1.306.635,95*
- Con l'assunzione di mutuo nell'esercizio 2011, per € 600.000,00*
- Con fondi di bilancio comunale per € 435.685,35,*
- Con residuo di mutuo già contratto e reso disponibile per € 386.704,78*



Nell'ambito sono esistenti n° 7 fabbricati. per complessivi n° 204 unità abitative, di edilizia residenziale pubblica, e sono in uno stato manutentivo ordinario.

Le attività previste nell'ambito del Centro Sociale di nuova realizzazione sono:

- costituzione di una rete di servizi amministrativi e sociali fruibili direttamente all'interno del quartiere;*
- apertura di uno sportello di segretariato sociale in grado di offrire informazioni ed indirizzi relativi alle opportunità sociali esistenti sul territorio comunale.*
- istituzione del vigile di quartiere;*
- creazione di un ufficio satellite, adibito alla raccolta di istanze tese ad ottenere servizi amministrativi offerti dall'Amministrazione Comunale centrale;*
- prevenzione nell'insorgenza di situazioni di disadattamento e disagio, fornendo un modello strutturato del tempo libero, puntando soprattutto sul protagonismo dei giovani, con la realizzazione di opportunità educative e culturali fortemente socializzanti capaci di interpretare e fornire gli strumenti necessari per tradurre concretamente le aspirazioni e i bisogni dei fruitori del servizio;*
- promozione ed incentivazione in fase sperimentale di un progetto di Banca delle Risorse e del Tempo, per scambi di beni e servizi, oltreché di saperi e mestieri tra generazioni, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle persone, valorizzando quegli scambi sommersi che non hanno valore di mercato, ma che possono rendere meno faticosa la vita quotidiana, in un'ottica di parità e reciprocità, che riconosca agli individui la possibilità di trovarsi contemporaneamente nelle condizioni di "offrire" e di "avere bisogno";*
- trasferimento presso la sede del Centro Sociale dello sportello INFORMAGIOVANI, in collaborazione con il Forum giovanile, già operativo nella sede comunale centrale, al fine di realizzare la diffusione ad ampio spettro di programmi e informazioni riguardanti l'orientamento scolastico e la formazione professionale, con la creazione di una rete di sostegno per l'occupazione mirata anche al riequilibrio delle opportunità uomo-donna;*
- attuazione di una rete di diffusione delle informazioni e delle opportunità a sostegno della mobilità internazionale al fine di facilitare i viaggi di studio, di conoscenza e di lavoro;*
- attivazione di corsi di ginnastica e di attività sportive di gruppo che, notoriamente, rappresentano le direttrici su cui far leva nella fase di avvicinamento e coinvolgimento dei più giovani, in contesti di interazione – per definizione – liberi, vitali e intensi. Tali attività saranno espletate all'interno delle palestre scolastiche, a seguito di stipula di convenzioni,*



incoraggiando forme di cooperazione tra giovani insegnanti di educazione fisica e garantendo quote di partecipazione controllate e popolari.

- *Realizzazione di spazi al primo piano per Asilo Nido per circa mq. 500, ed in applicazione della Legge Regionale n° 48/74 come integrata e modificata dalla Legge Regionale N° 15 del 6/7/2012, sarà destinato a circa 50 bambini.*

Con l'occasione si porgono distinti Saluti.

Il Dirigente del Settore Patrimonio

Arch. Gaetano Massimo Improta

